

THE WALK OF FAME

<https://www.thewalkoffame.it/blog/festa-del-cinema-di-roma-christian-de-sica-fa-commuovere-con-i-limoni-d'inverno/>



Festa del Cinema di Roma. Christian De Sica fa commuovere con "I limoni d'inverno"

Di Sara Paneccasio - 27 Ottobre 2023



Mentre la diciottesima edizione della Festa del Cinema volge quasi al termine, ecco che arriva un film sorprendente: **Christian De Sica** e **Teresa Saponangelo** ci fanno commuovere con "**I limoni d'inverno**", diretti da **Caterina Carone**.

Una produzione Vision Distribution – Società del gruppo Sky, Bartlebyfilm e Agresywna Banda, prodotto da Massimo Di Rocco e Luigi Napoleone. Arriverà nelle sale italiane dal **30 novembre**, distribuito da **Europictures**.

Dopo aver già lavorato insieme nel suo primo lungometraggio "*Fräulein – Una fiaba d'inverno*", Caterina Carone dà la possibilità "*a Christian di provare e mostrare la sua bravura nel drammatico*"

"Finalmente un personaggio buono," dichiara l'attore "*un uomo semplice, educato. Ho sempre interpretato misogini e mascalzoni o comunque personaggi negativi*", come il suo Luciano Baietti nel film drammatico di Pupi Avati, *Il figlio più piccolo*, in cui interpreta comunque un uomo malvagio. "*Posso affermare che, giunto al mio 113° film, questo è il mio primo personaggio positivo.*"

Ne *"I limoni d'inverno"* troviamo infatti **Christian De Sica** in un **ruolo straordinariamente drammatico**: un insegnante in pensione che vanta diverse pubblicazioni di successo ma umilmente non si riconosce nel termine *"scrittore"*. Ma che ad un certo punto non si esprimerà più con le parole, ma solo con lo sguardo.

Una figura molto carismatica quanto sola, se non per il giovane barista **Nicola (Francesco Bruni)** che gli fa quasi da assistente e gli chiede una mano per prendere finalmente il diploma in una scuola serale. E per il fratello **Domenico (Luca Lionello)** con cui recupera il rapporto in tarda età, impegnato nel riparare una vecchia barca e finalmente realizzare il proprio desiderio di viaggiare.

Di fronte al suo appartamento, situato letteralmente tra passato e futuro, ecco che arrivano due nuovi vicini: **Eleonora (Teresa Saponangelo)** e **Luca (Max Malatesta)**. Un fotografo il cui talento viene finalmente riconosciuto e sua moglie, ex disegnatrice e ora sua agente.

La trama

Grazie alla vicinanza dei rispettivi **terrazzi**, due sconosciuti alle prese con la propria attività di **giardinaggio** incominciano a intessere un dialogo profondo, che li aiuta ad alleviare il **dolore** per qualcosa di grave, un **segreto**, che ognuno dei due cerca di nascondere a se stesso e a chi gli sta vicino.

In quella sorta di **limbo** sospeso tra la terra e il cielo, lontano dalla velocità della città, **Pietro ed Eleonora** si insegnano a vicenda a seguire il proprio cuore, a credere ancora nella *"possibilità di essere felici"*, prima che le loro strade si separino di nuovo.

Parole e colori, lutto e perdita, libertà e condanna. *"I limoni d'inverno"* è un film che **celebra l'importanza dell'ascolto e il potere dell'arte** che permette ad una vita spezzata di riemergere.

Cura ed empatia

"I limoni d'inverno" è **un film sulla cura**. Delle piante, dell'altro e di se stessi. Un film su due solitudini che in un momento difficile riescono a trovarsi e conoscersi, riescono ad essere felici almeno per un attimo.

"Ho incontrato questa storia un po' per caso – dice la regista **Caterina Carone**. "L'ho incontrata come capita con le persone più importanti della nostra vita, **quando incroci lo sguardo di qualcuno e riconosci**, nel profondo dei suoi occhi, qualcosa che parla di te e delle persone che illuminano la tua esistenza.

Ho sentito, nella storia di Pietro e di Eleonora, risuonare questa melodia universale e misteriosa. Ho sentito emozioni autentiche, la fragilità dello stare al mondo di ogni essere umano. Noi e gli altri, in un gioco continuo di specchi, sfumature e colori – gli infiniti colori dell'esserci, qui, ora.

Mi sono misurata con l'asprezza di un film drammatico, con fatti dolorosi e reali, per **confrontarmi con una drammaturgia che impone rigore**, essenzialità e sguardo amorevole, cercando l'empatia verso gli altri e quella ancora più difficile con noi stessi, con i nostri limiti e paure.

Il film ha anche toni dolci e gioiosi, perché la vita non è mai mono-tono, ma una **stratificazione continua di lacrime e sorrisi**. Vorrei che i protagonisti di questa storia, i loro occhi, il loro cuore, possano vivere in tutte le persone che li incontreranno, così come vivono in me e negli attori che li hanno interpretati».

La guida di papà Vittorio

Christian De Sica si dichiara stanco di vestire i panni di personaggi negativi, anche se spesso mettendoli in ridicolo. Dice: "**Abbiamo bisogno di più film così: del bello, del buono, dell'amore**. Perché altrimenti non facciamo altro che mostrare ai nostri figli un mondo di mer*a. Tra tanta violenza, scazzottate, suburre, stupri e morte, dobbiamo ricordare al pubblico che gli uomini non sono solo dei mostri. Tutti hanno bisogno di essere rincuorati".

'Sono sicuro che a papà piacerebbe moltissimo questo film perché l'ipersensibilità di Caterina Carone assomiglia molto alla sua. Non è stato mai un regista che sapeva muovere la macchina alla Federico Fellini o non era un metteur en scène come Luchino Visconti, ma lavorava soprattutto sugli attori mettendo la telecamera fissa."

Cercando di essere il più possibile se stesso, andando a "**togliere più che ad aggiungere**", l'attore rivela di aver fatto tesoro di un grande consiglio di Vittorio De Sica: **'Non cercare di dire la battuta a effetto, ma cerca di guardare negli occhi l'attrice che hai davanti, ascolta quello che lei dice vedrai che risponderai in maniera corretta con le battute che devi dire.'**

D'altronde, Christian De Sica spiega di essere in realtà una **persona molto timida** nel privato, al contrario di quello che mostra al cinema. *"Sono stato più me stesso ed è stato **abbastanza facile**. Soprattutto grazie alla chimica che si è creata con un'attrice straordinaria come **Teresa Saponangelo**."*

